

Archivio delle Corrispondenze Letterarie di Età Moderna (secoli XVI-XVII)

Mittente Tarabotti Arcangela Destinatario Dandolo Giovanni

Data Tipo data Assente

Luogo di partenza [Venezia] Luogo arrivo

Incipit Così altamente m'ha favorita Vostra Signoria Illustrissima con la Sua divinissima penna

Contenuto Offre i propri ringraziamenti a Dandolo per avere "così riccamente freggiati i miei poveri

talenti" [riferimento alla lettera di presentazione composta per l'epistolario, vd. "Mi chiedete, signori Guerigli, se siano degne di stampa le lettere di Arcangela Tarabotti", indirizzata da Dandolo ai Guerigli]. Sentendosi difesa da "due sfere beate, le più luminose ch'abbia fatto Dio" [Dandolo stesso e Giovan Francesco Loredano] non teme chi l'accusa di non essere la vera autrice delle opere che portano il suo

nome.

Fonte Arcangela Tarabotti, Lettere familiari e di complimento, a cura di Meredith Ray e Lynn Lara Westwater,

presentazione di Gabriella Zarri, Torino, Rosenberg & Sellier, 2005, pp. 96-97

Compilatore Locatelli Giulia